

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla interpretazione da lui data all'articolo 103 della legge sulle Convenzioni ferroviarie e sull'obbligo imposto al Governo, dall'articolo suddetto, di esaminare ed approvare l'organico degl'impiegati.

« De Felice-Giuffrida, Casilli. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda provvedere a che l'Ara di Mentana sia dichiarata monumento nazionale, facendo rilevare che questo ossario è in rovina.

« Elia. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro per sapere le ragioni che lo inducono a ritardare ancora l'approvazione dell'organico deciso per il personale del Banco di Napoli da quel Consiglio generale.

« Pansini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere come proceda l'azione della giustizia nell'affare della Immobiliare, dopo la dichiarazione di fallimento.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede ai ministri delle finanze e dell'agricoltura se e quali provvedimenti d'urgenza intendano prendere riguardo all'importazione del granone bianco; e ciò specialmente in seguito alle dichiarazioni fatte a nome del Governo nella recente discussione intorno ai provvedimenti per la marina mercantile.

« Salandra. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per conoscere se non senta alfine il dovere di eseguire la legge dello Stato per il monumento nazionale in Roma, a Giuseppe Mazzini.

« Imbriani-Poerio. »

« I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno al nuovo orario che vuolsi applicare per la navigazione del lago di Garda.

« Papa, Benedini. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Osservazioni dell'onorevole Imbriani.

Imbriani. Chiedo di parlare per un appello al regolamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Imbriani. A me preme di stabilire un principio, che parmi che oggi sia stato violato con le parole del nostro presidente.

Quando si discute un bilancio, si può chiedere la sospensiva sopra un ordine del giorno; ma non si può mai vietare agli oratori di parlare sui diversi capitoli del bilancio stesso nel modo ch'essi meglio credono.

La discussione dei bilanci è la genesi del diritto costituzionale. Ed è un'antica massima costituzionale quella di esporre prima il biasimo e poi concedere il denaro al potere esecutivo.

Quindi oggi, quando il presidente ha detto che era chiusa ogni discussione su ciò, ha errato, perchè solo sugli ordini del giorno non si poteva discutere.

Capisco la posizione in cui si trovava il povero ministro Gianturco, perchè trattavasi di una questione strettamente politica, e non c'era il presidente del Consiglio.

Quella era la sola ragione efficiente; tutte le altre non valevano nulla!

Presidente. Onorevole Imbriani, si attenga al suo richiamo riguardante il regolamento.

Imbriani. Quindi ogni altro oratore aveva tutto il diritto di parlare in merito e di dire: *A questa condizione vi do il danaro dello Stato, se no, non ve lo do.*

L'onorevole presidente dunque, mi scusi; ma mi permetta di affermare che questo principio sarebbe stato pregiudicato dalla sua dichiarazione.

Presidente. Onorevole Imbriani, io la potrei ringraziare della sua lezione di diritto costituzionale (*Si ride*) ma non ne avevo proprio bisogno!

Imbriani. Non dico che ne aveste bisogno, ma l'avete violato!

Presidente. Respingo con la massima energia le sue parole...

Imbriani. Ma non sono meno vere!

Presidente. ... perchè credo di aver fatto il mio dovere. Si trattava di sapere se, all'occasione in cui si discutevano alcuni capitoli di spesa, si avesse anche a discutere della grande questione dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari. Alcuni nostri colleghi avevano presentato degli ordini del